

## CHIETI: LA TASSA SUI TURISTI SALVA FESTE E CONCERTI IN CITTA'

30 Agosto 2019



CHIETI - Il Comune è in rosso, ma la tassa di soggiorno permette di salvare le manifestazioni.

Durante la presentazione del cartellone degli Eventi scalini, spiega *Il Centro*, è emerso che l'ente ha già incassato 50mila euro, ovvero la cifra iscritta in bilancio.

"Siamo andati al di là di ogni aspettativa - dice l'assessore comunale Antonio Viola, affiancato dal consigliere Marco Russo - Entro la fine dell'anno prevediamo di ricevere ulteriori 30mila euro che, come stabilito, saranno investiti nella promozione turistica e per le manifestazioni istituzionali".

Scendendo nel dettaglio, spiega Viola, sarà possibile destinare 5mila euro in più agli Eventi scalini (in aggiunta ai 10mila euro già concessi) e finanziare in modo più corposo rispetto al passato il cartellone di Natale.

"Abbiamo avuto la dimostrazione che il numero dei turisti presenti a Chieti è cresciuto notevolmente", sottolinea il vice sindaco Giuseppe Giampietro.

"Gli incassi conteggiati arrivano fino al mese di luglio - specifica l'assessore Carla Di Biase - A settembre ci sarà un introito significativo perché sono in programma i test d'ingresso per le facoltà universitarie a numero chiuso: significa che centinaia di famiglie arriveranno in città".

Per quanto riguarda le tariffe, i turisti pagano 1,50 euro al giorno per gli alberghi a 4 e 5 stelle, 1,20 per i tre stelle, un euro per i due stelle, bed & breakfast e agriturismi e 0,80 per gli alberghi a una stella.

Secondo la delibera approvata dal Comune, "il gettito del tributo è destinato esclusivamente per il finanziamento, totale o parziale, degli interventi in materia di turismo, compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché degli interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali".